

15 Giugno 1878

1° PREDICA

Sulla divina Parola

Esordio (per insinuazione) generale

Dopo le tener del mese di Maggio eccoci Sabati annuali. Veramente non vi nascondo che io questa volta avrei voluto cedere ad altri il posto di questa predicazione settimanale; perchè sono tante le mie cure, ed è così malferma la mia salute che io ho tenuto di non poter disimpegnare questo nuovo Corso da lasciare soddisfatta l' anima nostra. Ma il consiglio di persone ragguardevoli e la Benedizione del mio Arcivescovo, come pure il compatimento con cui sempre avete ascoltato, mi hanno determinato di accettare.

D' altronde per Maria SS. di Lourdes e con la sua santa grazia son pronto di dare anche la mia vita.

In nome adunque di Gesù e di Maria io comincio questo nuovo corso che è il terzo. Il metodo che userò sarà lo stesso degli altri anni: in quanto alla sostanza come in quanto alla forma delle prediche. In quanto alla sostanza sceglierò sempre soggetti morali, che potessero pascere l' anima vostra e rendervi migliori, in quanto alla forma procurerò di essere chiaro, semplice e breve. Chiaro, vale a dire che m' ingegnerò di far comprendere a tutti quello che cercherò di dire la parola di Dio nella maggior semplicità e naturalezza che sia possibile, perciò non vi aspettate nè declamazione, nè sfoggio di eloquenza, nè eleganza di lingua, nè astentazione di un' arte o di una scienza che mi mancano: no, nulla di tutto questo: la parola di Dio è il pane che si dispensa ai fanciulli. Per terzo finalmente sarò breve, onde non stancare soverchiamente la vostra pazienza, e nello stesso tempo per non strapazzarmi di troppo, ed esser poi costretto a lasciare a metà questa predicazione.

Prima però di cominciare rivolgiamoci a Maria SS. di Lourdes con tutto il cuore, e recitiamole due Ave Maria una per voi si faccia trar profitto della divina Parola, per me che mi renda atto a degnamente a predicarla. Ave Maria.

Io ho pensato questa volta di farvi delle istruzioni morali e catechistiche sopra i sette Sacramenti: materia tanto importante. Procurerò di trattar questa materia non tanto scolasticamente, ma piuttosto in un modo pratico ragionando sull'eccellenza e sulla loro degna recezione e sugli affetti dei Sacramenti. Prima però di por mano a questa materia che anche strattamente trattata, ci darà argomenti per tutto quest' anno, io vorrei promettere almeno un due prediche sull' importanza di bene ascoltare la Parola di Dio per trarne profitto. Ecco l' argomento che io stasera -

La Parola di Dio, è la dottrina di Gesù Cristo annunziata dai suoi ministri. Chi vos audit. Questa divina parola ha sempre operato portentosi. Sbandò il Paganesimo. Predicò Pietro Paolo in Roma. Di secolo in secolo la predicazione cattolica ha convertito le anime dannate, vizii, ha promosse le virtù, ha consolato gli spiriti. Nè potrebbe essere diversamente fedeli miei, imperocchè l' efficacia della predicazione, la forza che ha non è dovuta nè agli uomini che la predicano i quali spesso sono o indegni ma è dovuta alla grazia di G. C. il quale mentre il predicatore parla penetra nei cuori ecc. Ah se non fosse per la Grazia avremmo bel parlare noi! (Gallus cantavit). Voi vedete dunque che la Parola di Dio annunziata ... è accompagnata e perciò produce grandi effetti e grandi conversioni. Quante anime indurite nella colpa sono entrate nella Chiesa, piuttosto per curiosità, e poi! Le prediche sono divenute migliori! Ma sventuratamente vi sono molti che vanno alle prediche, ascoltano la divina Parola, eppure non si smuovono mai dal loro letargo, non diventano mai migliori, non si correggono ma d' un solo difetto. Anche i Predicatori potrebbero dire spesso con Geremia: Cui loquar et quem contestabor? Non è molto in questa Chiesa non dimandate a voi stessi: qual profitto?

Eppure un giorno Iddio vi domanderà conto strettissimo di tutte le prediche che avete ascoltate!

Ma d' onde nasce che molti ascoltano le prediche e pochi ne profittano? Nasce perchè si ascoltano le prediche senza le dovute disposizioni. La Parola di Dio è paragonata al cibo: questo non giova agl' indisposti, ergo Parabola del Semiatore. Bisogna adunque disporre la terra dal nostro cuore in modo che cadendo la semenza: non trovi ostacoli e germogli.

Indisposizioni: si comprendiamo: Non si ascolta la Predica come Parola di Dio ma come Parola dell' uomo. Molti ascoltano la Predica come ascolterebbero una recita di teatro, una parlata di un Avvocato nei Tribunali, sono pieni di curiosità e di critica, di orgoglio, di distrazioni, e di leggerezza, vogliono

sentire se il predicatore ha bella voce, se gestisce bene, se declama, se ha un bell' aspetto, se è letterato e pretendono che il Predicatore parli di ciò che a loro piace, che tratti quel soggetto uno la vuole lunga, uno breve, ivi dicendo. Ora questi tali non cercano la parola di Dio, ma uno animato ecc. ... ma cercano la parola dell' uomo, e siccome la parola dell' uomo è spesso una parola sterile e infeconda e impotente appunto sterile diventa la predica per essi. Un passo della Santa Scrittura, Dio dice loro in quel momento: voi cercate di appagare la vostra curiosità, o di criticare la predica? ebbe appagata abbiatevi la parola dell' uomo, non siete degni della mia parola!

Per riparare a questo difetto, cioè per ascoltare la predica come parola di Dio e non come parola dell' uomo vi bisogna la seguente disposizione che io vi dirò, attenzione.

1° Un gran rispetto alla Parola di Dio. Dovete formarvi un' alta idea della predicazione evangelica. Quando ascoltate una predica dovete dire a voi stessi: ecco attualmente Iddio cui parla per bocca di quel predicatore, e mi annunzia una dottrina, una legge che è scesa dal Cielo, una Dottrina, una Legge, che fu insegnata dallo stesso Figlio di Dio, è una dottrina, una legge che ha formato la felicità di tante anime, e deve formare la felicità eterna dell' anima mia. Con questo sentimento d' ossequio, di rispetto dovete assistere alla predica.

2° L' umiltà. L' umiltà è certamente quella virtù che tanto piace a Dio che per l' umiltà concede le sue grazie, come per l' umiltà d' una Vergine ecc. ecc. Trattandosi che l' effetto della Predica è dovuto alla Grazia, questa va all' umile. Perciò quando voi ascoltate la predica dovete stare con umiltà, in quel momento, qualunque siano i vostri talenti, le vostre virtù, le vostre qualità, pure vi dovete reputare bisognoso di essere struito, consigliato, illuminato. Molti si credono così dotti, e così giusti, che non hanno bisogno della Predica. Ora basta questo orgoglio per ecc. ecc. Ma come mai si può avere orgoglio quando si ascoltano le prediche? Forse nelle prediche non si riprendono i vostri vizii, non si rimprovera la vostra poca Fede, non s'istruisce la vostra ignoranza, non vi si minacciano pene eterne, non si presentano modelli di umiltà, e quando sentite parlare di virtù dite: Signore questi castighi appunto meritevoli! Ecco l' umiltà che fa trar profitto! (Ognuno deve pigliare le cose come dette per sè.)

3° Un pentimento di non aver profittato sin ora, e un vivo desiderio d' approfittare d' ora in poi. In verità, fedeli miei, sin ora avete inteso tante volte la divina Parola, e ne avete fatto così poco profitto! Or non dev' essere questo un gran dispiacere?

Ah voi forse credete di non aver perduto nulla o di aver perduto poca cosa in tanto tempo che ecc.

Eppure la Parola di Dio fu paragonata alla semente e il profitto alla messe, se voi piantate una semente e non dà frutti, ve ne dolete dite male annata! Or perchè non vi dolete quando pensate che questo semente caduta nell' anima vostra non ha germogliato? Perchè non piangete pensando alla messe spirituale che avrete raccolta da tanto tempo se disposizioni? Con questo pentimento del peccato dovete ascoltare, e insieme al pentimento ... dovete avere un vivo desiderio di profittare per l' avvenire.

Questo desiderio è tanto importante quanto la sete a chi vuol bere, e la fame a chi Siccome il cibo non può scendere se non c' è fame, e l' acqua così la parola di Dio che è cibo spirituale non può entrare nell' anima, se questa non ne ha fame e sete, cioè se non la desidera. Ah voi venite alla Chiesa senza nessuna voglia di profittare della Predica, come volete che la Predica faccia profitto?

4° A questo desiderio, dovete aggiungere la preghiera. La preghiera dev' essere la preparazione della predica. Prima di ascoltare la divina Parola dovete pregare Dio in cor vostro e dirgli: Signore fatemi trarre profitto della vostra Parola, date un animo umile ad ascoltarla, date un cuore ben disposto a riceverla, fate che frutti poichè in cento per uno. Avete fatto mai questa preghiera a Dio? ricordatevi bene, avete mai una sola volta, una volta sola, pensato che per profittare della Predica bisogna discorrere a Dio? A io penso di no: ed ecco perchè ecc.: Gli ebrei dovettero purificare fin le vesti per accedere appiè del Sinai .

Ah non sia più così: d' ora in poi pria che esca il predicatore pregate!

Ecco dunque le disposizioni per ascoltare la P. come P. di Dio e trarne Rispetto - Umiltà - Pentimento col desiderio - Preghiera.

Ditemi ecc. ecc. Ah no! siete venuti per curiosità, con leggerezza, pieni di amor proprio, e in tal modo la terra del vostro cuore, ingombra delle spine, indurita ecc. E che fedeli miei! per tutti gli affari la predica? Ah non sia più così: pensate che nel punto della morte vi ricorderete ecc. ecc. anzi verrà allora il demonio che vi ricorderà tutto il profitto che avete perduto! Pensate che al giudizio del Signore vi sarà chiesto conto strettissimo d' ogni parola che rimase infruttuosa nel vostro cuore! Non vogliate dunque rivolgere a vostro danno quel che Dio prepara a vostro bene. Ascoltate umilmente, ecc. ecc. la Parola di Dio, e con la Parola di Dio scendere la sua grazia a santificarci.

Avete visto con quanto: la devozione a Maria di Lourdes si va diffondendo: resta però che si radichi bene nei cuori! Questa devozione seguita

tutt' ora a spargersi pel mondo: i pellegrinaggi si succedono un nell' altro, e i miracoli non sono cessati. Nel Brasile vale a dire nell' America lento - cieco - lettura - acqua - miracolo - scrittura - pubblicò. Noi preghiamo Maria di Lourdes per i ricchi spirituali. Stamane lettera.

Intanto preghiamo: O Vergine Immacolata siate sempre benedetta a renderci averci di ripigliare la

Fate, o Maria che la nostra devozione sia verace per avvicinarci davvero a Dio, che sia sincera, non di parole ma di fatti: fate che veniamo alla vostra Chiesa per diventare migliori. Vi domandiamo perciò la vostra assistenza per trar profitto: dateci un cuore umile, onde possiamo dir parola

O Madre del Verbo Incarnato assistetemi per